

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

## PATTI DI ASSOCIAZIONE

|                                  | Annata | Semestre | Trimestro |
|----------------------------------|--------|----------|-----------|
| Padova all'Ufficio del Giornale  | L. 16  | L. 8.50  | L. 4.50   |
| " a domicilio                    | " 20   | " 10.50  | " 6.—     |
| Per tutta Italia franco di posta | " 22   | " 11.50  | " 6.—     |

Per l'Estero le spese di posta in più.  
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

**Le associazioni si ricevono:**

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

**TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

## PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

## FERROVIA PADOVA-BASSANO

Ben contenti che la questione importantissima della ferrovia Padova-Bassano riceva il più libero ed ampio sviluppo, e che tutte le opinioni sul suo tracciato abbiano campo di manifestarsi, diamo posto assai volentieri ad uno scritto che gli onorevoli signori Tentori e ing. Squarcina ci diressero in seguito alla lettera colla quale l'onor. ingegnere Vincenzo Stefano Breda volle riscontrare il loro opuscolo, che abbiamo già pubblicato in queste colonne.

Attesa la sua lunghezza riportiamo in più volte lo scritto dei prefati signori, cominciando intanto per oggi da una prima parte coll'accompagnatoria che vi precede:

*Preg. sig. Direttore,*

Come a Lei dobbiamo l'onore della risposta data dall'onorevole Breda al nostro opuscolo, così ci crediamo nel dovere di ricorrere pure alla squisita sua gentilezza per l'inserzione dei pochi cenni giustificativi il nostro primo elaborato.

Dallo scambio di differenti opinioni può spesso sorgere quella luce che volga al migliore e giusto apprezzamento dei fatti: da questo lato noi dovremo tributarle il merito d'aver cooperato al bene, cui tendiamo, accordando un posto nel pregiatissimo suo giornale alle modeste nostre osservazioni.

Padova, 12 gennaio 1872.

Devotissimi

G. SQUARCINA ing. - A. TENTORI

## APPENDICE

I lettori ci sapranno grado se per oggi deroghiamo alla massima di non dar posto in queste colonne a componimenti poetici, riportandone uno del concittadino ed amico nostro A. C. professore Sorgato, che lo inseriva nella STRENNA della Rivista Europea di quest'anno, col titolo: *Tra i Campi*.

La corda del poeta risponde ben triste in questi versi; e taluno leggendoli crederà di non trovare l'armonia più perfetta tra quelle immagini e l'atmosfera intellettuale e morale che in Italia ora ne circonda.

Ma se oggidì per felice ventura le cose nostre sembrano rivolte ad una piega migliore, tutti ricorderanno che il loro aspetto era ben diverso quasi

Allorquando ci siamo accinti a raccogliere in una memoria l'idea di una ferrovia che unisse Padova con Bassano toccando Camposampiero, S. Martino di Lupari, Cittadella, quindi avvicinandosi a Castelfranco, non era nostro pensiero che il proporre un'opera che riuscisse di generale interesse.

Conoscevamo l'assioma per una ferrovia doversi accogliere quel tracciato, il quale oltre che soddisfare all'economia della spesa, desse tutta la possibile protezione agli interessi del territorio attraversato e raccogliesse per esso il maggior utile dall'industria e dal commercio.

Sapevamo che lo spettabile consiglio provinciale di Padova avea disposto peggli studi di una linea Padova-Bassano per Camposampiero, e rilevammo dapoi come lo si facesse mutare proposito, introducendo Piazzola; non dando però per indeclinabile la linea Padova Piazzola-Cittadella.

Abbiamo veduto in qual modo si diportasse la commissione incaricata di mandare in atto la proposta peggli studi di una ferrovia da Padova a Bassano per Cittadella con due diramazioni da quest'ultimo punto su Vicenza e Treviso, ed abbiamo saputo apprezzare dal suo vero lato l'ingegneria fatta prendere alla commissione nella decisione di non avvicinarsi a Piazzola, ma piuttosto a Curtarolo e Camposanmartino.

Abbiamo veduto la relazione Breda, pertanto la data 30 dicembre 1869 con cui accompagnava il suo progetto per strada ferrata da Padova per Limena-Curtarolo-Camposanmartino-San Giorgio in Bosco, e furono qual risveglio per noi le parole della stessa relazione portate:

due anni or sono, appunto nell'epoca in cui scriveva il Sorgato la sua poesia; del che tenendogli conto, i lettori applaudiranno, ne siamo sicuri, alla forma eletta, ai forti pensieri.

## TRA I CAMPI

..... senza sdegno omai la doglia è stolta.  
LEOPARDI.

Piagge, o piagge beate  
Raccoglietemi voi, voi nel più fitto  
Delle tremole fronde pur mo' nate  
Datemi albergo, ed abbia tregua il core  
Cui dilaniano a prova ira e dolore. —  
Tersi campi beati,  
Dipartitemi voi dal reo conflitto  
Di selvaggi, di scemi e svergognati. —  
In sua romita cella  
L'etere vostro e i fiori e l'ampio cielo  
Pensa la macilente verginella  
Che sonnecchiando attende la dimane  
Sovra il ricamo che le merca il pane;  
Io dell'età rapace  
Fuggir tra voi l'oltracotanze anelo,  
Nè più sospiro che la vostra pace.

« Chi esami per poco l'angolo che formano fra loro a Padova i due tronchi di strada ferrata Padova-Vicenza e Padova-Venezia, di leggeri s'accorge che esso verrebbe diviso circa a metà da una linea, che da Padova movesse su Camposampiero.

« Essendo però Bassano l'obbiettivo della strada, e per di più essendo stato prescritto che la sua traccia dovesse essere condotta per Cittadella, le investazioni e gli studi doveano naturalmente concentrarsi sopra l'andamento che, nel tratto Padova-Cittadella, meglio soddisfacesse all'economia della spesa ed al servizio degli interessi del territorio attraversato. »

E qui giova arrestarci per chiedere all'onorevole Breda da chi e quando venisse prescritto che il tracciato della linea dovesse mettersi capo a Cittadella senza toccare Camposampiero, mentre dalla relazione del provinciale consiglio ci vien dato conoscere come alla commissione venisse affidato il compito di riferire sopra una linea determinante i punti fissi di Padova-Camposanmartino e Cittadella.

Comunque fosse la cosa, si fu in seguito alla dichiarazione più sopra riportata che, giudicando a priori come la linea Padova Camposanmartino-S. Martino di Lupari-Cittadella meglio soddisfacesse agli interessi del territorio attraversato di quella Padova-Limena-Curtarolo - Camposanmartino - Cittadella, divisammo di porci all'opera.

Pensammo darci allo studio anche della costruzione, per chiarirci se per avventura la spesa risultante fosse favorevole, quantunque, cel sapevamo, questo elemento non abbia gran fatto importanza, allorché si tratti di via ferrata, in confronto della successiva

per l'esercizio, fatto calcolo al prodotto chilometrico, cioè al vantaggio immediato che ricavare si può dall'uso della strada stessa pel concorso che le varie circostanze locali favorissero.

Fatti accurati rilievi, avute imparziali memorie, ed il materiale raccolto soddisfacendo in modo da non ammettere dubbio sulla opportunità della nostra linea (per cui anche i più avveduti doveano pronunciarsi, come si pronunciarono per essa) favoriti dall'opinione generale e persino da coloro che aver poteano interesse nella linea Padova-Limena-Cittadella (che non può invero la logica dei fatti e delle cifre!) abbiamo pubblicamente esposta la nostra opinione. Se questa non si è trovata con quella dell'onor. Breda, propugnatore della linea Padova-Limena-Cittadella, non è nostra la colpa.

Crediamo (di aver esposto francamente il nostro parere e di aver usato il debito riguardo a chi ci avea preceduto nell'elaborazione di un progetto.

Senonché l'onorevole ingegnere Vincenzo Stefano Breda sorse ad avversare il nostro tracciato, ci dispiace il dirlo, con meno compitezza di quella che noi abbiamo usata inverso di Lui; ci sarebbe stato gradito un richiamo più pacato e tranquillo.

Se miriamo ad eguale scopo, il bene, perchè discendere dal campo ove tace la passione o l'interesse individuale? Francamente e severamente dichiariamo che non era in noi lo scopo di dimostrare che la linea per Camposampiero costerà assai meno di quella per Limena; se gli studi a cui ci siamo dedicati ci avessero convinti del contrario, avessero fatto fallire il concetto che a priori potevamo averci formato,

possiamo con tutta severità affermare, che per ottenere lo scopo del quale l'onor. Breda ci accusa, non avremmo deliberatamente trascurate parecchie opere, e tali altre (le più importanti ridotte a dimensioni impossibili per ferrovie che non siano a binario ridotto).

Eccitati a rifare i nostri studi, concedendo qualche cosa all'autorità del signor Breda in materia di strade ferrate, siamo in grado di dichiarargli: che nessuna opera venne da noi trascurata, che fosse indispensabile ad un regolare esercizio, e che l'insufficienza delle dimensioni proposte sta solamente nella fervida immaginazione di chi, nella foga di soverchia passione, non volle prendersi il pensiero di tranquillamente esaminarle.

Dire alcun che intorno a questo appunto sarebbe inutile: a meno che l'on. Breda non abbia anco il dono della chiaro veggenza, nulla potea rilevare dal nostro schema su dimensioni che stanno nelle nostre minute e nel segreto dei modestissimi nostri studi; possiamo però assicurare rinunciando alla cavalleresca concessione del nostro nobile avversario di rifare il calcolo con maggiore pacatezza, che secondo il giudizio di qualche meno avveduto, che da più avveduti viene altamente apprezzato, abbiamo sempre assegnate ad ogni opera dimensioni tali, quali vengono reputate sufficienti dalla Direzione della Società Ferrovie Alta Italia pei requisiti d'una via ferrata di che essa assuma l'esercizio.

D'altro canto, indipendentemente dall'asserzione nostra ci farà ragione lo studio di sviluppo del progetto.

Se l'onorevole Breda vorrà scorrere con tranquillità la nostra memoria non vi troverà confronto col suo progetto se non nell'importo complessivo chi-

L'idra dell'anarchia che le sta sopra. —  
T'allegria, idra fatale,  
Che a tuo grand'agorà hanno assicurata  
Libertà di calunnia e di pugnale. —

Molti i giusti pur veggio,  
Ma li travolge il mobile talento  
Di sciagurati dottrinari in seggio,  
Li vitupera il libero libello.  
Li spegne il non men libero coltello;  
E a vendetta ufficiale,  
E de' malvagi a provvido sgomento  
Seguon le interpellanze e un funerale. —

Sete ha Italia di pace,  
Di quella gloria vera a cui siam nati  
Non di cenciosa libertà procace.  
Grande ell'era testè del proprio affanno,  
Oggi hanno aggiunta la vergogna al danno  
Chè quando il ciel sortì le  
Già corrosi spezzar ceppi efferati  
Era un solo il tiranno, ed or son mille. —

Ah! che al buon popol mio  
Rapir codesti fanciulloni arguti  
Persin la fede ne' suoi grandi e in Dio;  
Del nativo sentir, agile e schietto,  
Gli hanno deserto il core e l'intelletto.  
Eppur nel suo dolore,  
Mercè lo schifo suo pei novi Bruti  
Fatica ancora e tace e paga e muore. —

Tacerà sempre? e fia  
Ch'ebbra sfacciatamente e malandrina  
Libertà l'avveleni ond'arse in pria?...  
E se l'ora ne manca e il senno e il modo  
Che distilpi il maledetto nodo,  
Qual forza o qual destino,  
Per Dio, costringe nella gran vagina  
La spada di Palestro e S. Martino?...

Poveri lassi e rari  
Che senza posa, eppur tenuti a vile,  
Ci ritraete ancor dai passi amari:  
E voi sul ceppo decollati: e voi  
Mietuti in terra e in mare Itali eroi,  
Date se mai potea  
Da seme più gentile  
Crescere pianta più bastarda e rea?...  
O selve, o piagge apriche  
Ai vostri alti silenzi e all'ombra amiche  
Pace, io domando, pace,  
E di nove speranze un sol fugace  
Raggio che mi conforte....  
Triste è l'anima mia sino alla morte.

Padova, aprile 1870.

A. C. SORGATO.

lometrico - quali confronti infatti far si poteano da noi che non conosciamo il progetto suddetto se non dalla relazione che lo accompagna? L'ingegnere Breda sviluppa un concetto, quindi una determinata forma dell'opera sua e dei suoi dettagli l'ingegnere Squarcina - che si occupò nella parte tecnica del nostro, sviluppa un concetto diverso; forse egli ha adottate differenti forme di costruzione.

Non istà quindi la taccia di mala fede, imperocchè il confronto non si è fatto nei dettagli ed era in questo caso assolutamente lecito paragonare i risultati, senza adattarsi alle riduzioni suggerite dal nostro opponente.

L'ingegnere Breda ha creduto che l'idea dell'ingegnere Squarcina alla sua s'informasse, e sta qui il grave errore, il quale, perchè certamente commesso involontariamente nella ressa di un esame, può essere condonato e ci lusinghiamo che la taccia vorrà essere ritirata.

Il solo confronto che noi abbiamo istituito, e non fu confronto con dati del progetto Breda, imperocchè crediamo che egli si abbia limitato ad uno sviluppo tecnico, quindi al costo di costruzione, tenendo in lui, soltanto in lui il convincimento che la linea per Livenza meglio soddisficesse l'utile dell'esercizio di quella per Camposampiero - si fu di alcuni dati statistici fra i territori per i quali il Breda avrebbe tracciata la via di ferro e quelli attraverso ai quali noi la vorremmo condotta.

(Continua).

## NOSTRE CORRISPONDENZE

(Ritardata) Roma, 13 gennaio.

(C) - Oggi l'on. Ricotti ha assistito alla seduta della Commissione per provvedimenti militari. Gli onorevoli Corte e Maldini hanno difeso calorosamente il principio che non si debba decidere nessuna spesa per la fabbricazione di nuove armi se prima non si provvede per l'impianto in altre località delle fabbriche d'armi governative, le quali, come esistono attualmente sono con tutta facilità soggette a cadere nelle mani di un esercito invasore. L'onorevole Ricotti però ha risposto che non vedeva la necessità di questo tramutamento, e la cosa per questa volta è lasciata in sospeso.

Come vi dissi appunto nella mia lettera di ieri, l'on. Ricotti ha avuto campo oggi di insistere nuovamente perchè la Commissione non si ostini nel proporre venga rimandato il progetto delle fortificazioni, e la Commissione medesima ha ceduto alle preghiere del ministro, esigendo però, che egli dal canto suo, non insistesse nell'idea di rimandare ad altra epoca la votazione delle fortificazioni più importanti d'attorno alla Capitale, non credendo la Commissione né prudente né vantaggioso per l'erario por mano ad un incompleto sistema di difesa del territorio nazionale.

Anche oggi si parlava di crisi ministeriale. Ciò non è che un raggiro degli speculatori di borsa. Infatti avrete notato che il prezzo dei valori si risente non poco da queste voci messe in giro senza che ci sia neanche l'ombra della verità. Bisogna pur dire che la paura di perdere sia tale da far perdere ad un galantuomo il bene dell'intelletto già che altrimenti non si saprebbe spiegare questo timor panico da cui vengono presi ad un tratto i possessori di effetti pubblici.

Per averne un esempio basta pensare che la rendita è rimasta molti giorni stazionaria fra il 73 e 1/2 e il 74, mentre, dopo l'esposizione finan-

ziaria essa aveva preso un corso ascendente che faceva nutrire le più liete speranze di aumento. Le azioni della Banca Nazionale poi, procedono a sbalzi. Per due giorni rimasero ferme a 3600, poi, smentita la voce della crisi, salirono in un sol giorno a 4000, per ripiombare oggi a 3900.

Pericoli di crisi per ora non ve ne sono davvero. Però è da smentirsi assolutamente ciò che vien detto riguardo alla decisione che si pretende abbia presa la Commissione dei 15 di approvare pienamente la proposta del ministro delle finanze per l'aumento di 300 milioni nella circolazione cartacea. Ieri qu sta voce aveva acquistato tanto credito che contribuì appunto a far salire a 4000 le azioni della Banca, ma a me consta in modo positivo che la Commissione si mantiene invariabilmente fissa nell'idea di limitare i provvedimenti finanziari soltanto fino a tutto il 1873 non approvando in conseguenza l'aumento della carta fiduciaria. Ciò anzi dà un po' a pensare all'on. Sella, ma sarebbe la cosa più assurda del mondo che egli minacciasse la Commissione di dimettersi senza sapere che cosa potrà decidere la Camera.

Malgrado l'impazienza dell'opposizione e della maggior parte della popolazione romana, il progetto di legge sulla soppressione delle corporazioni religiose, non verrà posto in discussione alla Camera che dopo la votazione dei provvedimenti finanziari, vale a dire a metà della primavera. A ben pensarci prima di quell'epoca non sarebbe possibile il farlo essendovi cose più urgenti da trattare sul momento. Dopo di avere discussi i diversi progetti di legge dovuti all'iniziativa parlamentare, alcuni dei quali figurano nell'ordine del giorno di lunedì, converrà discutere subito il bilancio delle finanze per l'entrata.

Il ballo dato dalla principessa Pallavicini riuscì splendidissimo. Tutto il corpo diplomatico vi assisteva, ma i nostri ministri secondo il solito brillavano per la loro assenza. È un voler troppo serbare la propria gravità e questa loro mancanza so essere stata notata con grandissimo dispiacere e dagli invitati e dal corpo diplomatico.

A Montecitorio non sono terminati neanche per metà i lavori iniziati per rimediare ai tanti inconvenienti. Per esempio non si è pensato ad aprire nessuna comunicazione fra l'aula e la tribuna dei giornalisti. In compenso hanno aperta qualche finestra a questa tribuna e col ripigliarsi delle sedute non saremo più obbligati ad assassarci la vista. Meno male.

Lunedì ci sarà una gran partita di caccia alla volpe a cui interverrà il principe Umberto e diverse signore inglesi, intrepide cavalcatrici.

Roma, 14 gennaio.

Il libro della questura dà con tutta indifferenza ai giornali la notizia che sullo stradale di Fiumicino otto malandrini assalirono un negoziante di campagna che si salvò per la rapidità del suo cavallo, e subito dopo un carrettino con quattro cacciatori, i quali spararono contro di loro i propri fucili ove lasciarono uno morto sul terreno. Questa volta i malandrini presero la sorte dei pifferai di montagna, ma ciò non toglie che sia ormai vergognoso questo abbandono in cui si lasciano le strade fuori di Roma, ora principalmente che la popolazione si è dovuta distendere verso la campagna. Si va ripetendo da un anno che 200 o 300 carabinieri per Roma e contorni non bastano, ma non si può ottenere che il ministero

dell'interno ci pensi sul serio. Come vuoi che i popoli nuovi alla libertà paghino volentieri le nuove imposte, che sono per loro gravissime, se non si dà loro almeno il vantaggio della pubblica sicurezza?

Non meno della direzione di sicurezza pubblica, dorme il municipio. Adonta dei nuovi regolamenti sulla polizia delle contrade e delle case, continua la solita sporcizia nei luoghi pubblici e la solita esposizione indecente di pannolini alle finestre nelle vie. Roma pare ancora in molte parti un villaggio, e le sue guardie municipali vanno a zonzo per non vedere. Del resto anche la popolazione non capisce nulla dei regolamenti di una città che aspira al vanto di capitale. Oggi sul Pincio, con una immensa fila di carrozze, le guardie municipali duravano gran fatica a mantener l'ordine; e una di esse con accento nettamente veneto, si presentava davanti al cocchiere di una Contessa per invitarlo a non fermarsi sul crocicchio dei viali, ma a prender la via per poi ritornare sul piazzale. La Contessa con un tono da frequentatrice del Vaticano, osservò, si sentì immediatamente l'accento piemontese; al che la guardia, molto opportunamente, rispose: la prego di rispettare le cifre che porto sul capello. Se dunque la polizia municipale non è osservata la colpa è in gran parte anche della popolazione, che è così poco educata anche in alto.

I lavori della Commissione della Camera dei deputati procedono alacramente quella della guerra ha già nominato il suo relatore l'on. Farini. Si dubita però che per domani la Camera non possa deliberare, atteso lo scarso numero dei deputati finora presenti in Roma.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 14. — Leggesi nell'Osservatore Romano:

Questa mattina la Santità di Nostro Signore, dopo avere benignamente ricevuto qualche distinto personaggio estero e varie altre persone, ha ammesso in udienza, nel braccio a ponente delle seconde logge, che sono nello stesso piano del pontificio appartamento, molte famiglie forestiere, cui dopo aver rivolto benevoli parole, le ha confortate dell'apostolica benedizione.

— Questa mattina S. M. il Re ha presieduto il Consiglio dei ministri. (Opinione)

— La Commissione dei provvedimenti di finanza ha tenuta riunione anche oggi alle ore 2 pom. e ha continuata la discussione generale delle varie proposte. In essa è intervenuto l'onorevole ministro Sella; la discussione si protrasse sino verso le ore sei.

(Idem).

— La principessa Margherita uscì ieri per la prima volta, dopo la sua breve malattia, in carrozza chiusa, accompagnata dalla Principessa Pallavicini. (Gazzetta di Roma)

NAPOLI, 14. — Le comunicazioni telegrafiche con la Calabria, che da giorni erano sospese, sono state riprese.

— La Gazzetta di Napoli annunzia, che si è definitivamente costituita la Società per una linea di navigazione tra Napoli e Nuova-York.

MILANO, 15. — Ieri ha avuto luogo il meeting preparatorio dei tessitori. Vi intervenne una quarantina d'industriali. — La discussione è stata sommaria, o piuttosto non c'è stata discussione, giacchè erano tutti d'accordo. — A quasi unanimità fu risolto di opporsi energicamente alla tassa, ed il sig. Thomas fu incaricato di trattare col senatore Rossi per modificare il programma del meeting di stasera, nel senso che potranno prendervi la parola coloro che in massima sono contrari alla tassa sui tessuti.

Saranno di ciò informati gli industriali torinesi.

PARMA, 14. — Leggesi nella Gazzetta di Parma:

Persone competenti ci assicurano che gli studi eseguiti per la ferrovia dalla Spezia a Parma sono fatti benissimo. L'ammontare della spesa per l'intera costruzione della linea sarà da 48 a 50 milioni.

MODENA, 14. — Sono giunte dice la Libertà due compagnie del decimo bersaglieri spedite da Parma in rinforzo del 66° reggimento fanteria, per tutelare l'ordine pubblico minacciato da 1600 manuali che, cessati i lavori al ponte di Sassuolo, si sono messi in sciopero. Furono fatti alcuni arresti, e pare che tutto finirà senza alcun disordine. — I giornali di Modena non ne dicono parola.

VENEZIA, 15. — Leggesi nella Gazzetta di Venezia:

Mentre da qualche tempo non udivasi più a parlare della fondazione di una Società per la lavorazione della canapa nella provincia di Ravigo, tanto che noi temevamo che l'idea ne fosse stata abbandonata, veniamo ora a sentire con piacere che la idea sia stata ripresa da alcuni intelligenti speculatori di Treviso, i quali intenderebbero di attuarla in quella provincia, sì ricca di motori naturali. L'utilizzare i prodotti del proprio suolo è il segreto della futura ricchezza d'Italia.

VERONA, 13. — Il bullettino dei vaiolosi reca: nuovi casi 6, guariti 21, morti 2, in cura 251.

— 14. — Nuovi casi 6, guariti 3, morti 0, in cura 254.

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 12. — Una lettera di monsignor Maret, decano della facoltà di teologia, all'Arcivescovo di Parigi, annunzia che i membri di quella facoltà consegnarono al registro delle deliberazioni la loro adesione ai Decreti del Concilio Vaticano, e particolarmente alla costituzione Pastor aeternus, relativa alla infallibilità dottrinale del Papa.

— La dimissione da membro dell'Accademia francese data da Monsignor Dupanloup, in causa della nomina di Littré, gli procura grandi onori. Egli venne nominato presidente di due Commissioni dell'Assemblea nazionale, ed ora si va coprendo di firme il seguente indirizzo:

« A Sua grandezza mons. Vescovo d'Orleans.

« Permetteteci di ringraziarvi del vostro nobile atto.

« Le vostre parole come i vostri atti fanno onore alla Francia.

« Possa il vostro esempio trovare degli imitatori. »

FRANCIA, 13. — Pare decisamente, dice il Constitutionnel, che la Germania s'inquieti dello sviluppo eccessivo che noi cerchiamo di dare al nostro stato militare. Tale inquietudine è prematura. Al presente niente di veramente importante fu fatto in questo senso.

— La presenza del generale Chateleau a Montpellier fu ieri l'altro e ieri sera causa di una tumultuosa dimostrazione. Le autorità presero misure di precauzione per impedire ogni conflitto. Vi furono però delle sassate e una ne colse il figlio del generale.

— Parecchie grandi città e centri industriali mandano al governo petizioni contro l'imposta sulle materie prime.

GERMANIA, 13. — La camera dei deputati pur approvando le tendenze della legge sulla sorveglianza scolastica, è intenzionata di trasmetterla alla Commissione dell'istruzione con un voto di sfiducia contro Mùller. Per l'assunzione del posto di ministro dei culti si è in trattative con due alti impiegati del Ministero di giustizia come pure con un sindaco anziano di un grande Comune delle vecchie Province.

AUSTRIA-UNGHERIA, 12. — Il Tagblatt pretende che il Conte de Beust, il quale trovasi attualmente a Salzbùrg, fu invitato ad abbreviare il suo congedo e a ritornare al suo posto. Il Lloyd di Pest conteneva anche ieri alcune linee assai poco lusinghiere all'indirizzo dell'ex-cancelliere dell'impero.

SPAGNA, 12. — Dicesi che il Consiglio dei ministri ha trattato l'11 la questione della nomina del capitano generale di Cuba. Il Consiglio non ha ancora fissato la sua scelta fra i signori Choncha, Maisden, Balmaseda.

Parecchi giornali esprimono il timore che vengano sollevati per la nomina del signor Concha dei dissidii o anche una crisi in seno al ministero.

(Vedi dispaccio teleg.)

INGHILTERRA, 13. — Il principe di Gales comincia ormai ad uscire dalla sua camera.

RUSSIA, 14. — Si ha per telegrafo da Pietroburgo:

Il governo prese dei provvedimenti di sorveglianza per la ricorrenza del prossimo centenario della divisione della Polonia.

## ATTI UFFICIALI

12 corrente

La legge con la quale si autorizza il governo del Re a riammettere il gen. Gius. Sirtori nell'esercito con lo stesso grado e con lo stesso rango d'anzianità che egli aveva il 27 agosto 1866, quando per volontaria dimissione cessava dal servizio militare.

R. decreto con cui il ministro della guerra è autorizzato a convalidare i matrimoni che i militari di bassa forza, ancora vincolati al servizio sotto le armi, avessero contratto in via civile, ma senza la voluta autorizzazione ministeriale.

I militari di bassa forza pure vincolati ancora al servizio sotto le armi, che anteriormente al 27 luglio 1871 avessero contratto semplicemente un'unione illegittima, ma conforme ai riti della propria religione, potranno essere dal ministro della guerra autorizzati a compiere il matrimonio in via legale con le norme stabilite dal vigente codice civile, ancorchè non posseggano la rendita voluta dall'art. 53 dei regolamenti di disciplina.

R. decreto con cui è autorizzata la Società per la colonizzazione della Sardegna.

R. decreto con cui è autorizzata la Cassa di risparmio per gli industriali di Napoli.

Nomine nel personale militare e giudiziario.

## Cronaca Cittadina

E NOTIZIE VARIE

### Congregazione di carità.

Riello Angelo L. 30 - N. N. 5 - Mengoni Elena 4 - Rainoldi Elisabetta cent. 50 - Danieli Adamo 30 - Franco Luigi lire 10 - Angeli contessa Lucia 10 - Stoppato Giacomo 2 - Pellizzari dott. Rainieri 4 - N. N. 1 - Stoppato Teresa cent. 65 - N. N. lire 1 - Puler dott. Domenico 10 - Mazzaretti cent. 65 - Marcaggi Sebastiano lire 2 - Borghero Teresa cent. 30 - Lion Luigia lire 1 - Vittorelli Valerio 2 - Battini Elena c. 20 - N. N. 50 - N. N. lire 2 - Saccardo Carlotta 2 - Veronese Francesco 1 - Prosciocini Vincenzo 20 - Prof. Brugnolo lire 2 - N. N. cent. 50 - Ceccato Bortolo lire 1 - Fasolo Costanza c. 65 - Soldà Teresa lire 20 - Visco Giovanni 10 - Ortolani Antonio cent. 50 - Sperotto Giovanna lire 2 - Mellio Teresa 5 - Ballavite, prof. 20 - Zucchiello Valentino 1 - Florasi Giuseppe 2 - Rubin Luigi 1 - Vio Rosa 4 - Vio Sofia 5 - Franzja Teresa 1 - Regazzini, prof. 5 - Aganoer famiglia 100 - Scabia fam. 5 - N. N. 2 - Donà Giac. 5 - N. N. 1 - Borsatti Giovanni 5 - Cristina Sartori 50 - N. N. 2, 50 - Nodari Felice 5 - N. N. 6 - N. N. 2 - Bertoli 2 - Toffolati famiglia 15 - Covi Francesco cent. 65 - De Rossi Gioacchino lire 2, 50 - Mazzaroli 1 - N. N. 2 - Paulucci Dario 2 - N. N. 1 - Giudice, cancelliere 5 - Ambrosini Francesco 1 - Fossati-Guarra contessa Felicita 2 - Salvagnini Cesare 15 - Fiorioli Della Lena avv. G. B. 5 - Selvelli ing. Gius. 2 - Ruzza Luigi, calzolaio 1 - Girondini Camilla, maestra di canto 1, 20 - N. N. 1 - N. N. cent. 65 - Zorzi Armellini contessa Maria lire 5 - Stella Antonio, caffettiere 1 - Pizzati Giov. 2 -

A. C. 1 - Alessi dott. Baldassara 4 - Lando Antonio, falegname 3 - G. F. 2 - Saster Dionisio 15 - Magarotto Antonio 2, 60 - Cesarano Federico, maestro di scherma 2 - Betton Franc. gioiell. 1 - Coriese Giov., oste cent. 65 - Brigo Giuseppe, pitt. 50 - Benazza Giacomo lire 5 - Bonfà-Scafo Elisa 10 - Valente E. isa cent. 50 - Allegri Giuseppe, fabbro 2,90 - Bruza-Allegri Teresa 1 - Bruza-Bonchiero Giulia cent. 50 - Romagalli Gaetano, pasticciere lire 1 - Andreotta Francesco cent. 50 - Segato Pietro I. 2, 60 - Franceschi Pietro 1,30 - Marcon Maria c. 20 - Turetta Chiara detta Romaro lire 2,30 - Pozzo Luigi 5 - Burato Teresa cent. 76 - Guarda Luigi lire 1,50 - Cappellari Stoppato Teresa cent. 65 - Francesconi Franc. lire 1 - Zebellin Gaet., pizzicagnolo 2 - Cardin Fontana Antonio 15 - N. N. 2 - Graesan Giovanni, cambiavalute 5 - Carnassina Luigi, fabbro 2 - Franceschini Domenico 2 - Carletti Antonio, caffettiere cent. 65 - Poli Anna lire 2 - Fusari Beatrice 4 - A. F. 2 - N. N. 10 - Fratelli F. 2 - Scafo Tiso 10 - Scafo Alessandro 10 - Bonfà Orazio 10 - Meggiorini e sorella 2 - N. N. 5 - A. B. cent. 20 - N. N. lire 2 - Manfredini mons. Antonio 2,50 - Fornasari nob. Francesco avv. 5 - Cortellazzo Angelo, barbiere cent. 30 - Mozzo Giustinian Luigi lire 10 - Gasparini Giovanna, caffettiera cent. 30 - Meretti Santo cent. 30 - Lorenzoni Agostino, falegname 25 - N. N. 30 - Golfato Luigi 50 - Berasso Martignoni I. 1,60 - Cesarini Ferdinando, parucch. c. 60 - N. N. lire 1 - N. N. cent. 40 - Nieder Giuseppe lire 1 - Merlo Vito 1 - Scabello Paolo 1 - Merlo Ferdinando 1 - Minozzi Francesco 1,50 - Famiglia Citadella Vigodarzere 100 - Scarabellina Giuseppe 2 - Vanzo Francesco 1 - Asson avv. Girolamo 20 - Pua 10 - Gasparini, farmacia 4 - N. N. cent. 26 - Leonzi Antonio 50 - Dinali Giuseppe lire 1 - Rinaldi Giuseppe 1 - Andreato Giocondo 3 - Giusto Bortolo 4 - Piazza Rosa 1 - A. D. S. cent. 50 - Conton Domenico lire 1,50 - M. G. cent. 50 - T. G. 40 - Boldrin Luigi 50 - Basevi Pasquina lire 2 - Corletto Antonio 2,60 - Moscon Luigi 5 - Anelli Alessandro 2 - Segato Antonio 2 - S. G. cent. 50 - G. Levi-Civita e famiglia lire 10 - Destro Giovanni 1 - Adami Matilde c. 65 - Lazzo Teresa vedova Scapin lire 5 - Facchettin Sante 2 - G. P. 5 - N. N. 2 - B. L. 2 - De Marchi dott. Ant. 20 - Balbi conte Giuseppe 20 - Maluta Giovanni 25 - Penso Antonio 5 - Brazzolo dott. Prosdocimo 10 - N. N. 5 - Stupani Lion Antonietta lire 1,31 - N. N. 10 - Fabris G. Maria 5 - D'Adda contessa Marina 2 - D'Adda conte Giovanni 2 - Brillo ing. Giovanni 5 - Sette Alessandro 5 - N. N. 4 - Famiglia Ogaro Ziliani 15 - Marchiori dott. Domenico 50 - Borlasi ab. Francesco 5 - Cornelio Luigi 4.

Somma raccolta a tutto 12 corrente Lire 8104,00.

Conte Luigi cav. Camerini It. L. 1000.

**Comunicato.** — Il R. Console di Salonic (Romelia Turchia) ha riferito al Ministero degli affari esteri che molti italiani si recano in quella città colla speranza di procurarsi lavoro nella costruzione delle strade ferrate assunta dall'impresa Biaccola e Ca. e che non trovano occupazione, perchè l'impresa si è procurata gli operai necessari per mezzo di suoi soci ed agenti in Italia.

Riferisce altresì che molti di essi poco dopo il loro arrivo si trovano senza mezzi di sussistenza e ricorrono al Consolato per ottenere sussidi ed imbarco per rimpatriare.

Il ministero dell'interno con una circolare diretta ai prefetti gli prega di far conoscere questo stato di cose ai Sindaci, affinché abbiano a dissuadere dal partire coloro che ne avessero l'intenzione.

**Stenografia.** — La presidenza della prima società stenografica ci prega d'avvertire che col giorno di giovedì 18 corr. presso l'ufficio della società stessa via Casin Vecchio n. 953 dalle ore 11 alle 12 ant. si terrà la prima conferenza stenografica pubblica e gratuita.

Noi vorremo sperare che tutti coloro i quali conoscono la stenografia, non mancheranno a questo appello, si-

curi di possedere colla spesa di poca fatica e poco tempo un arte divenuta ai nostri giorni tanto utile quanto necessaria.

**Casino dei Negozianti di Padova.** — Sono convocati i Soci in assemblea generale per il giorno di giovedì 18 corrente alle ore 8 pomeridiane nella sala della camera di commercio gentilmente concessa per discutere e deliberare intorno ai seguenti argomenti:

1. Comunicazione della presidenza sovra un incidente insorto riguardo alla residenza provvisoria del Casino; in forza del quale risulterebbe modificata la deliberazione presa a grande maggioranza di voti nell'adunanza del 7 corrente:

2. Proposta dei due soci onorari contemplati dall'ultimo capoverso dell'art. 7 dello statuto.

Avvertesi che a termini dello statuto medesimo, le deliberazioni che venissero prese, devono ritenersi valide ed obbligatorie qualunque sia il numero dei presenti.

**Il Presidente**  
F. RIZZETTI

**Società d'apicoltori.** — Non avendo potuto aver luogo domenica l'adunanza della Società d'Apicoltori i soci sono nuovamente convocati per giovedì 18 corr. alle ore 12 meridiane presso la Società d'Incoraggiamento in via Schiavin.

**Oculistica.** — Da parecchi giorni trovasi nella nostra città, alloggiato all'albergo della Croce d'oro, il signor Rodolfo BARBONY propagatore di un nuovo metodo per migliorare in breve tempo la vista e guarire, col semplice uso delle lenti graduate ed applicate esattamente, le imperfezioni di quell'organo tanto prezioso all'umanità.

Il metodo del signor Barbony venne unanimemente apprezzato dagli uomini più competenti di Germania, d'Inghilterra e di Francia, dei quali l'inventore possiede le dichiarazioni più ampie e lusinghiere.

Senza volerci arrogare il diritto di un giudizio scientifico sul metodo del signor Barbony, ci piace tuttavia dichiarare che, avendo ispezionati, dietro suo gentile invito, gli strumenti ed occhiali di ogni varietà, che tiene all'albergo, ne siamo rimasti persuasi e soddisfattissimi.

**Associazione per le scuole serali e festive professionali.** — Sappiamo che le iscrizioni procedono alacremente, che molti cittadini rispondono colla loro adesione di soci contribuenti e parecchi anche di benefattori.

Quanto prima saranno invitati all'adunanza generale per dare un definitivo assetto all'associazione secondo le norme dello Statuto.

**Cronaca universitaria.** — Il signor Morelli, ex-membro del comitato promotore del Circolo degli studenti, interessa il cronista ad annunciare che la seduta tenuta giovedì scorso da questo Circolo venne inaugurata sotto la presidenza effettiva del signor Pancrazio.

**Teatro Garibaldi.** — Venerdì sera 19 andante, ore 7 e mezza, i filodrammatici dell'Istituto *Mozi* esporranno il dramma in 3 atti del conte Cerroni, intitolato: *L'Usurpatore e la derelitta*.

Seguirà una brillante farsa, e il trattenimento sarà quindi chiuso colla commedia in un atto, tutta da ridere, intitolata: *Le piccole miserie di Patermiano Panciutelli*.

**Disgrazia.** — Certo Faggin Bonifacio, d'anni 35, villico di Voltabarozzo, ieri cadendo da un albero, riportò diverse contusioni, e fu ricoverato nel pubblico ospedale.

**Arresto.** — C. G. di Rovigo, qui domiciliato, fu arrestato come ozioso e senza mezzi di sussistenza.

**Contravvenzione.** — Il caffettiere B. M. fu dichiarato in contravvenzione per trasgressione all'ora della chiusura, e per tener gente a porte chiuse.

**Valori trovati.** — L'altro giorno furono trovati sulla via, e quindi depositati al nostro ufficio cinque bi-

glietti dell'Agenzia di prestiti sopra le bollette del Monte di Pietà.

Chi l'ha perduti, e offra le opportune indicazioni, potrà venire a ricuperarli.

**Una commovente cerimonia**  
aveva luogo il 14 nella chiesa di Santa Maria alla Passione. Si rendevano i funerali onori al bambino Agnoletti, tolto tanto barbaramente all'amore della virtuosa e tenerissima sua madre. Numerose persone assistevano alla pia funzione, e presso il piccolo feretro inghirlandato di fiori, era raccolta un'eletta schiera di signore vestite a bruno. La compassione e lo sgomento leggevansi sul volto di tutti. Dopo le preci, un coro di bambini e di bambine dell'asilo infantile, istituito nella parrocchia, cantavano un inno dedicato al povero angioletto, e deponavano una corona sulla sua bara. Quando una delle bambine disse alcune parole dirette a consolare la madre dell'estinto, le lagrime sgorgarono dagli occhi di tutti gli astanti. Sulla porta del tempio stava la seguente epigrafe:

ALLE RITUALI PREGI S'APRANO I CIELI  
O CARLO  
E DIO DEL CUI RAGGIO SEI SPLENDIDO  
BENEDICA E CONSACRI DI FORTEZZA  
IL DOLORE

Di Teresa De-Capitani d'Arzago  
CHE MADRE AH! TROPPO INFELICE  
IN TE PIANGE DIVELTO DAL SUO SENO  
SOL TRIENNE UN FIGLIO TESORO DI DELIZIE.  
(Dal Corriere di Milano)

**Ufficio dello Stato Civile di Padova:**

**BULLETTINO del 15 gennaio 1872.**  
Nascite — Maschi N. 0, Femmine N. 1.  
— nell'Istituto Esposti — Maschi N. 4  
Femmine N. 1.

Matrimoni celebrati — Bilato Eugenio Francesco di Giovanni Battista minorenne, calderajo, con Prato Teresa, Angela, Maddalena, fu Giovanni, maggiorenne, cameriera, tutidue di Padova.

Morti — Scapin Raffai Angelina di Domenico, d'anni 27, Civile di Padova — Badan Maria, d'anni 33, cucitrice di Bovolenta.

— nell'Ospitale Civile — F.....  
Tagliaregni Teresa fu Giacinto, d'anni 53, cucitrice di Padova, vedova — Bonnani Eugenia di Giovanni Battista d'anni 36, civile di Padova, vedova — Bassi Giovanni fu Andrea, d'anni 70, mediatore di Padova, celibe — Scantleria Antonio fu Giovanni Battista d'anni 46, pittore di Padova, vedovo — Sartori Muzio Teresa fu Giovanni Battista d'anni 58, sarta di Padova, coniugata.

— nella casa di Ricovero — Cigala Giuseppe fu Angelo, d'anni 73, industriale di Padova, vedovo.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO di Padova**  
17 gennaio 1872

A mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova  
ore 12 m. 10; s. 14,2

Tempo med. di Roma ore 12 m. 12 s. 41,3  
**Osservazioni meteorologiche**  
eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo di m. 30,7 dal livello medio del mare

| 15 gennaio                           | Ore 9 a.                                        | Ore 3 a.  | Ore 9 p.   |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------|------------|
| Barometro a 0° - mill.               | 760,2                                           | 758,8     | 760,4      |
| Termometro centigr.                  | - 0°,9                                          | + 4°,8    | + 1°,1     |
| Dir. e forza del vento               | SO 1                                            | SSE 1     | O SO 1     |
| Stato del cielo . . .                | quasi ser.                                      | nuv. ser. | quasi ser. |
| Dal mezzodi del 15 al mezzodi del 16 | Temperatura massima — + 5°,3<br>minima — — 0°,0 |           |            |

## ULTIME NOTIZIE

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 15 gennaio

Ricotti (ministro) presenta i progetti sulla circoscrizione territoriale militare del regno, sulle disposizioni pagli stipendi ed assegnamenti agli uffiziali militari ed assimilati, sull'ordinamento dell'esercito e sui servizi dell'amministrazione del guerra.

Ricotti (ministro) presenta un progetto per la riforma degli uffiziali ed assimilati di marina, e per l'estensione ai medesimi delle disposizioni sui matrimoni applicate agli uffiziali dell'esercito.

Si discute il bilancio dell'entrata 1872.

Alvisi fa alcune osservazioni generali e propone modificazioni alla tassa di ricchezza mobile e alla fondiaria con cui crede di raggiungere il pareggio.

Griffini propone che si cancellino dai catasti censuari non solo i fabbricati colpiti da imposta, ma anche quelli inservienti all'agricoltura che ne sono esenti, ritenendo non giustamente applicata la legge.

Sella (ministro) risponde ad entrambi, combattendo i ragionamenti e i dati offerti; fa talune riserve, ed è appoggiato da Minghetti e da De Biasi.

Griffini ritira per ora la sua proposta.

Approvansi 17 capitoli.

Il *Monitore di Bologna* contiene il seguente dispaccio particolare:

Roma 15. — La Commissione dei Provvedimenti militari decise di assegnare 4 milioni alla costruzione di una fabbrica d'armi nell'Italia centrale.

## DISPACCI TELEGRAFICI (AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 15. — La Camera dei deputati respingendo l'emendamento tendente a separare la questione della Gallizia dalla questione della riforma elettorale, approvò l'indirizzo secondo la proposta della Commissione.

STUTTGARD, 15. — Gli operai tipografi si sono posti in sciopero; ciò non impedisce la pubblicazione dei giornali.

AGRAM, 15. — La Dieta della Croazia fu aperta.

BERLINO, 15. — La *Gazzetta della Croce* annunzia la discussione del ministro dei culti.

PEST, 15. — La Camera dei deputati respinse la proposta d'invitare il governo ad intendersi coi vescovi per rimettere i giorni di festa alle sole domeniche.

PARIGI, 15. — Molti giornali applaudono il progetto delle signore d'Alsazia, per aprire una sottoscrizione patriottica fra tutte le signore della Francia, per la liberazione del territorio.

All'apertura della società agricola Drouyn de Lhuys tenne un discorso in cui ringraziò la società agricola estera delle loro simpatie per la Francia; disse che il paese attende il riposo e la salvezza dalla popolazione laboriosa delle campagne.

## NOTIZIE DI BORSA

| Roma, 16.                | 15     | 16     |
|--------------------------|--------|--------|
| Rendita italiana . . .   | 73 67  | 73 57  |
| Oro . . . . .            | 21 50  | 21 52  |
| Londra tre mesi . . .    | 27 23  | 26 21  |
| Francia . . . . .        | 106 90 | 106 90 |
| Prestito nazionale . .   | 88 75  | 88 75  |
| Obbl. regia tabacchi . . | 500 —  | 500 —  |
| Azioni » » » » »         | 724 —  | 724 —  |
| Banca Nazionale . . .    | 3900 — | 3900 — |
| Azioni strade ferrate .  | 450 50 | 451 —  |
| Obbl. » » » » »          | 227 50 | 228 05 |
| Buoni » » » » »          | 512 —  | 512 —  |
| Obbl. ecclesiastiche . . | 87 05  | 87 —   |

| Parigi, 13.            | 15    | 16    |
|------------------------|-------|-------|
| Rendita francese 3 0/0 | 56 30 | 56 50 |
| italiana 5 0/0         | 68 30 | 68 40 |

| Valori diversi            | 15     | 16     |
|---------------------------|--------|--------|
| Ferrovie lomb.-ven. . .   | 482 —  | 478 —  |
| Obbligazioni » » » »      | 253 50 | 252 75 |
| Ferrovie romane . . . .   | 128 —  | 126 —  |
| Obbligaz. » » » » »       | 183 —  | 183 50 |
| Obbl. Ferr. V. E. 1863 .  | 201 25 | 201 25 |
| Obbl. Ferr. Meridionali . | 208 25 | 209 25 |
| Cambio sull'Italia . . .  | 63 4   | 71 4   |
| Credito mob. francese .   | — —    | — —    |
| Obbl. Regia Tabacchi . .  | 475 —  | 473 —  |
| Azioni . . . . .          | 680 —  | — —    |

| Berlino, 15.             | 13      | 15      |
|--------------------------|---------|---------|
| Anstria . . . . .        | 236 —   | 235 3/4 |
| Lombardo . . . . .       | 225 1/4 | 231 1/2 |
| Mobiliare . . . . .      | — —     | 200 1/4 |
| Rendita italiana . . . . | 99 7/8  | — —     |
| Tabacchi . . . . .       | 67 1/4  | 67 —    |

| Vienna, 15.                | 13     | 15     |
|----------------------------|--------|--------|
| Mobiliare . . . . .        | 346 60 | 346 —  |
| Lombardo . . . . .         | 216 80 | 214 50 |
| Anstria . . . . .          | 409 —  | 409 —  |
| Banca Nazionale . . . .    | 863 —  | 870 —  |
| Napoleoni d'oro . . . .    | — —    | 914 —  |
| Cambio su Parigi . . . .   | — —    | 44 70  |
| Cambio su Londra . . . .   | 114 90 | 115 10 |
| Rendita anstria . . . . .  | 73 40  | 73 20  |
| Londra, 15.                | 13     | 15     |
| Consolidato inglese . . .  | 92 3/4 | 92 3/4 |
| Rendita italiana . . . . . | 66 3/4 | 66 7/8 |
| Lombardo . . . . .         | 31 7/8 | 32 —   |
| Turco . . . . .            | 49 7/8 | 49 1/2 |
| Cambio su Berlino . . . .  | — —    | — —    |
| Tabacchi . . . . .         | — —    | — —    |
| Spagnuolo . . . . .        | — —    | — —    |

## SPETTACOLI

TEATRO CONCORDI. — Si rappresenta l'opera del maestro cav. Verdi: *Atila*. Ore 8.

TEATRO GARIBOLDI. — Circo equestre Fassio — Ore 7 1/2

*Bartolomeo Moschin* ger. resp.

## DIREZIONE GENERALE

DELLA BANCA NAZION. NEL REGNO D'ITALIA

## A VVISO

Il giorno 22 (venerdì) del corrente gennaio dalle ore 9 della mattina alle ore 3 pomeridiane presso tutte le Sedi e le Succursali della Banca Nazionale si riceveranno le sottoscrizioni del pubblico alle Azioni della Società della strada ferrata del S. Gottardo da emettersi in Italia.

Quanto prima verrà pubblicato il relativo programma dal quale risulterà il prezzo di emissione e le altre condizioni della sottoscrizione.

Intanto si previene il pubblico che qualora le sottoscrizioni eccedessero la quantità delle Azioni da emettersi le singole quote verranno assoggettate a quella proporzionale riduzione di cui saranno suscettibili.

Firenze 15 gennaio 1872.

## BANCA MUTUA POPOLARE DI PADOVA

### Giornaliere sue Operazioni

**A. Accorda Prestiti ed ammette allo sconto Cambiali dei Soci** a due firme tanto per Padova che per altre Piazze d'Italia si in Viglietti di Banca che in oro.

Alla seconda firma possono supplire anche garanzie materiali, sino a 3 mesi a 5 p. 0/0 } oltre la  
da 3 a 4 mesi a 5 1/2 p. } provvigione  
da 4 a 6 mesi a 6 p. } d'uso

**B. Accetta versamenti di danaro** si in Viglietti che in oro ed abbuona sui medesimi l'interesse annuo del 4 1/2 p. 0/0 sui Viglietti, del 4 sull'oro accordando la restituzione fino a 10000 in Viglietti e 1000 in oro previo disdetta di giorni dieci e convenendo all'atto della domanda di ritiro la disdetta pel lieve di maggiori somme.

**C. Fa sovvenzioni** per epoche da 8, ai 180 giorni sopra carte Pubbliche quotate nei listini di Borsa, restando in sua facoltà di accordare secondo la qualità degli effetti offerti in pegno da 2/3 a 3/5 del loro valente calcolato sul listino ufficiale della giornata; nonché sopra monete d'oro e d'argento si Nazionali che Estere concedendo su di queste fino a 100 0/0 in Viglietti sul valore calcolato in valuta effettiva sonante. L'interesse viene conteggiato in ragione del 5 1/2 per 0/0.

**D. La sezione del Banco Giro** provvede all'incasso di Cambiali Cheques ed altri assegni per Padova, verso la provvigione del 1/2 all'uno per mille.

I partecipanti possono versare i loro danari presso questa Banca, domiciliarvi le loro accettazioni pel pagamento, e disporre del loro avere mediante assegni a vista (cheques), nonché far eseguire qualunque trascrizione dal loro conto a quello d'un altro, il tutto senza spesa alcuna.

Sui saldi giacenti essa corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per 0/0.

**E. Accorda sovvenzioni** sopra Note di lavoro d'artisti liquidate dai committenti.

**F. Accorda crediti in conto corrente** verso fidejussione e garanzia materiale, per la quale possono servire i valori indicati ad C per le sovvenzioni. L'interesse è fissato per ora a 5 1/2 per 0/0.

# Specialità

DEL

## Chimico Farmacista dott. GALLEANI

di Milano Via Meravigli, 24

con Stabilimento Chimico, Via Orsola, N. 2  
Conosciute per l'Italia, Europa, America per i incontrastabili effetti  
La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette  
Specialità al domicilio per tutta l'Italia e all'Estero.

1. PILLOLE VEGETALI DI SALSAPARILLA DEPURATIVE DEL SANGUE E PURGATIVE, adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo e vengono prese come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l'inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. — Alla scatola di n. 18, cent. 80, alla scatola di n. 36 lire 1.50.

2. PILLOLE ANTIGONORRHOICHE del prof. Porta, usate nelle Cliniche di Berlino. Specifico per la così detta Gonocchia e stringimenti uretrali, i nostri Sanitari assicurano con tre scatole la guarigione. — Ogni scatola L. 2.

3. PILLOLE ANTIMORROIDALI, per guarire le Emorroidi ed i dolori reumatici anche di vecchia data. — Ogni scatola L. 2.

4. POMATA ANTIMORROIDALE, per curare e prevenire queste infermità, guarisce furuncoli, bitorzoli, prurigni, indurimenti glandulari e serofele, ridona e conserva la bianchezza della pelle. — Vaso L. 2.

5. VERA ED UNICA TELA ALL'ARNICA. Rimedio infallibile riconosciuto in Italia, Europa, e nelle Americhe ove meglio che in Italia l'hanno apprezzato, per distruggere i calli vecchi indurimenti, infiammazione dei piedi causata dalla traspirazione, occhi di pernice, asprezza della cute; utilissimo per la medicazione delle scritte, contusioni, scottature, affezioni reumatiche, gotiche, piaghe, erpeti o salse e geloni rotti. — Costa L. 1 scheda doppia, L. 1.20 franco per Regno.

6. PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE del professore PIGNACCA di Pavia le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tosse, sono leggermente depuranti, promuovono e facilitano l'espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L'USO DEI SALASSI, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio. A la grande, L. 3 bottiglia piccola.

Di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggere irritazioni della gola e dei bronchi sono i zuccherini per la tosse del professore PIGNACCA che di facile digestione e di pronto effetto riscaldano piacevolmente al palato. — Si le Pillole che i Zuccherini sono utilissimi dai cantanti e predicatori per richiamare la voce e togliere la rancedine. Prezzo alla scatola con istruzione si i Zuccherini che le Pillole L. 1.50.

7. INFALLIBILE RITROVATO del professore E. Seward. Nuova York 17 ottobre 1830, cioè pomata miss Washington rigeneratrice dei capelli, della barba e sopracciglia; ne impedisce la caduta, fortifica il bulbo ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l'erpate salsosa del capo L. 4.

8. JACCAROLEO EMATOSTATICO del prof. ore Campana; 51 anni di esperienza. Adottato nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitari della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: **siifide**, nel 2° e 3° stadio, **erpeti**, **scoli bianchi**, **difficoltà di mestruazione**, **aposteme furuncoli**, **canceri** ed altre disercie del sangue. Prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. POLVERE DI FIORE DI RISO usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d'Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciatura dei bambini. Essa poi ha la proprietà di rendere alla pelle la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del vajuolo. — La scatola L. 1.

10. NUOVI PARACALLI o CUSCINETTI VARI ALL'ARNICA. Sistema Galleani preparati con lana e non cotone siccome i provenienti dall'estero. — Prezzo in Milano Cen. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cen. 90 per una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2.50 alla scatola Paracalli ottangolari, L. 2.50 gli ovali. Farmacia Galleani Via Meravigli, 24.

NE. Ad ogni specialità esigere la Firma a mano del Galleani tanto sulla istruzione unita che sull'involto d'ogni specialità.

### Sconto d'uso al Committente.

SI VENDONO in Padova dalle farmacie Roberti Ferdinando, alla farmacia dell'Università, Gasparini, Zanetti, e nel magazzino di Droghie Pianeri e Mauro. — A Vicenza, farmacia Valeri e Crovato. — Bassano, Fabris e Baldassare. — Mira Roberti Ferdinando. — Rovigo, Castagnoli e Diego. — Legnano, Valeri. — Treviso Zanetti e Zanetti. — Adria, alla farmacia drogheria di Doniseno Paulucci. — Radia alla farmacia Bisaglia e nelle principali Farmacie del Veneto. 5-13

## PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.



### PILLOLE DI HOLLOWAY.

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle

Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia ai nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni in modo sommamente suave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

### UNGUENTO DI HOLLOWAY.

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulcers. Esso conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso, le Scrofole, Canceri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua Italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il PROFESSORE HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 244.

6-3

**20.000 e più Guarigioni ottenute**  
**INIEZIONE** coll'acqua antisifilitica preparata da A. Reggiani, non caustica, veramente prodigiosa, garantita, senza mercurio e nitrato d'argento, da non apportare per nulla restringimento all'uretra e infiammazione agli intestini. Detta acqua guarisce rapidamente in soli tre giorni i scoli recenti ed i più cronici, che van distinti coi nomi di Blenorrea e Gonorrea; nonché i flussi bianchi delle donne e le ulcere in generale. Pel sicuro e pronto risultato della completa guarigione, si può mercede quest'acqua dire: **Non più mal Venereo**

Bottiglia coll'istruzione lire 4. — Deposito in Padova alla farmacia dell'Angelo del sig. CORNELIO, Piazza delle Erbe. — Il medesimo spedisce in provincia dietro vaglia di lire 5 e 50 a lui diretto.  
«L'Autore non garantisce dalla falsificazione la sua specialità per Padova, che per la sola farmacia Cornelio, alla quale ha accordato privativa.» 2-4

## CARTONI ORIGINARI GIAPPONESI

La Ditta dott. Carlo Orio di Milano

Tiene in vendita Cartoni scelti, abbondanti di seme annuale verde originario giapponese, delle più pregiate qualità di bozzoli.

Tiene pure alcuni Cartoni di semi originari del Shan-tung annuali, a bozzolo pagliarino, il tutto a prezzo conveniente.

Dirigersi presso il dott. Carlo Orio in Milano N. 2 Piazza Belgioioso, oppure presso il sig. Adolfo Susan in Padova, Via Municipio N. 4.

5-11

## Lapis

TRASMUTATORE

del Chimico

Guldrik Giusto

Con questo preparato si tinge con singolare facilità e senza bisogno di lavatura, i capelli e barba, in biondo, castano e nero d'ebano.

Esso non contiene sostanze corrosive, come pur troppo è l'uso comune, ed ha la facilità di rinfrangere la cute; e render morbida, luocida e soffice la capigliatura.

Una scatola completa dura 5 mesi e costa lire 4.

Deposito in Padova presso la ditta GUERRA ANGELO, Piazza Unità d'Italia.

3-7

## Novità Librerie Francesi

vendibili

Alla Libreria Sacchetto in Padova

Wey Francis. Rome Description et souvenirs, Paris 1872. Un magnifico volume grand in 4, illustré de 434 gravures sur bois.

Flammarion C. L'atmosphère et les grands phénomènes de la nature. Un magnifique volume in 8, illustré de 200 gravures sur bois, Paris 1872.

Figuer L. Les races humaines. Un beau volume in 8 contenant 334 gravures sur bois, Paris 1872.

Goussard. Le livre de maman in 12, illustré, Paris 1872.

Segur. Après la pluie le beau temps, in 12, illustré, Paris 1872.

Hermès X. L'arbre de Noël. Contes et légendes, in 12 illustré, Paris 1872.

Lamartine A. Souvenirs et portraits vol. premier, Paris 1871, in 12.

Taine H. Notes sur l'Angleterre, Paris 1872, in 12.

Albert Paul. La littérature française des origines au XVII siècle, Paris 1872 in 12.

7) Ogni ammalato trova, coll'uso della dolce Revalenta Arabica Du Barry di Londra (premiata all'Esposizione di Nuova York nel 1854), salute, energia, appetito, buona digestione e buon sonno. Essa guarisce senza medicine, né purghe spese, le dispesie gastriti gastralgie, glandole, ventosità, acidità, pituita, nausea, flatulenza, vomiti, stitichezza, d'aere, t'sse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco gola, fiato, voce, bronchi, vecchie, fegato, re i, intestini, mucosa, cervello e sangue N. 72, 000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 7 fr. 1/2 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil 36 fr.; 12 kil. 65 Barry Du Barry e C. 2 via Oporto e 24 via Provvidenza Torino; ed in provincia presso farmacisti e droghieri. La Revalenta al Cioccolato (brevettata da S. M. la Regina d'Inghilterra) dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, il sistema muscoloso; alimento squisito, tre volte più che le carni, fortifica lo stomaco, il petto i nervi, e carni. È sotto ogni riguardo preferibile agli altri cioccolati in polvere: scatole per 12 tazze 2 fr.; 50 c.; per 24 tazze fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 120 tazze 17 fr. 50 cent. la tavolette per 12 tazze fr.; 50 c.; per 24 tazze 4 fr.; 50 c.; per 48 tazze 8 fr.

Due punti di primaria importanza sono a considerarsi:

1. I falsificatori sono costretti ad ammettere che i loro prodotti velenosi non hanno punto analogia con la genuina Revalenta Arabica Du Barry di Londra.  
2. Che il venditore o spacciatore di un articolo falsificato, non merita fiducia neppure per altri articoli, e deve esser da tutti evitato.

DEPOSITI — Padova: Roberti, Zanetti Pianeri e Mauro, Cavazzani far. — Foradenone: Roviglio farm., Varaschini — Portogruaro: A. Malpieri farm. — Rovigo: A. Diego, G. Caffagnoli — Treviso: Ellero già Zanetti, Zanetti — Tolmezzo: Gius. Chizzoli farm. — Udine: A. Filippuzzi. Con messati — Venezia: Ponci, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini — Verona: Francesco Pasoli, Adriani Frizzi, Cesare Beggato — Vicenza: Luigi Majolo, Bellino Valeri — Vittorio: Ceneda: L. Marchetti farm. — Bassano: Luigi Fabris di Baldassare — Belluno: E. Furcellini — Feltrina: Nicolò Dall'Arma — Legnago: Valeri — Mantov: Chiara farm. reale — Odes: L. Dismutti.

## SOCIETÀ EUGANEA per Concimi artificiali

IN PADOVA

approvata con R. Decreto 22 aprile 1871.

Si avvertono i signori agricoltori che questa Società tiene in pronto, per l'attuale stagione, opportuna alle semine ed alla formazione dei prati artificiali, un deposito di:

Concime per Cereali . . . . a L. 11,50 al quintale  
» per Prati . . . . » 9,50  
» per Viti . . . . » 10,—  
» per Civeje . . . . » 12,—

Si avvertono pure che fra non molto la medesima potrà offrire anche orine e che attualmente la di lei Fabbrica trovasi fornita di concimi speciali, come per esempio: **sangue del macello polverizzato, polverina, perfosfato, ossa macinate, ossa trattate col sistema Engelhardt modificato, fuligine, cenere, ecc.**, cedibili a prezzi convenientissimi.

Ricordasi che per concimare i prati prestasi molto l'autunno ed il principio dell'inverno. — Lo spargimento del concime dovrà esser susseguito da una buona erpicatura.

Le Commissioni si ricevono esclusivamente o presso la FABBRICA sita in prossimità del Macello, o presso il COMIZIO AGRARIO in Piazza Unità d'Italia.

## ABBONAMENTO

### AL GIORNALE DI PADOVA PER L'ANNO 1872

Prossimo ad entrare nel suo settimo anno di vita il *Giornale di Padova* impiegherà ogni cura per conservarsi tutto l'appoggio, di cui ebbe incessanti e non dubbie prove dai suoi lettori, e si studierà di accaparrarsene sempre più la benevolenza sia per la copia e la prontezza delle informazioni, che per le corrispondenze, resoconti della Camera, dispacci telegrafici, cronaca provinciale, gazzettaria ed universitaria, e per tutte le notizie cittadine.

Oltre al compimento della traduzione *Dal Campo Prussiano*, a cui tanto s'interessano i lettori, darà nel corso dell'annata in Appendice due o tre romanzi, cominciando da quello così celebrato di Flaubert *Madame Bovary*.

L'Amministrazione ha poi deliberato di concedere in dono agli abbonati per un anno, e che paghino il prezzo del Giornale anticipatamente, un

### Album della Guerra del 1866

È un bel volume in quarto di 250 pagine circa, con moltissime incisioni intercalate al testo, cioè i ritratti rappresentanti gli uomini illustri di Prussia, Austria ed Italia, e i piani dei più grandi fatti d'arme di terra e di mare successi in quell'epoca.

### Prezzo d'Associazione per un anno

in Padova all'Ufficio del Giornale L. 16.—  
» a domicilio . . . » 20.—  
Per tutta Italia franco di posta . . » 22.50

Semestre e trimestre a condizioni in corso.

P.S. Si avverte che per non intralciare l'amministrazione sarà sospeso l'invio del *Giornale* agli abbonati che si trovano in arretrato di pagamento.

## FARINA MESSICANA

prodotto alimentare naturalmente  
RICCO DI FOSFATO DI CALCE  
eminente nutrimento  
E DI DIGERIBILITÀ STRAORDINARIA

Riconosciuto dai più distinti professori della scienza medica come l'unico rimedio per guarire le seguenti malattie: **la consunzione, la bronchite, e laringite cronica, il catarro polmonare, l'anemia** (povertà di sangue) **la paraplegia nei bambini, le malattie delle ossa e del midollo spinale, la rachitide, la scrofola, lo spostamento delle nutrie e per riparare le forze dei bambini esauste del troppo rapido sviluppo, ecc.** — La FARINA MESSICANA del dott. Benito del Rio adottata dai principali medici nella cura delle affezioni tubercolari, possiede speciali proprietà curative constatate da numerose guarigioni. La sua azione confortante e riparatrice, agendo direttamente sulla tubercolizzazione dei polmoni, ne facilita la cicatrizzazione che si opera prontamente, e ne rende sicura la guarigione. — Raramente la malattia resiste ad una cura di due a tre mesi. È pure il miglior specifico contro lo sfinitimento. — Prezzo di una scatola di grammi 250, L. 2.50.

Vendita in Milano presso i depositari generali per l'Italia G. Lattuada e De-Bernardi, via S. Pietro all'Orto, 10; Società Farmaceutica; A. Manzoni e Comp.; Caberlotto e Comp., via Galline; Venezia, farm. Zampironi-Bohner; Verona, farm. Pasoli; Mantova, farm. Rigatelli; Adria, farm. Brusonini e nelle principali farmacie del Regno. Padova, farmacia Pianeri e Mauro.

Contro domanda si spedisce gratis un Opuscolo del dott. Benito del Rio sulle malattie di petto e loro guarigione mediante la Farina Messicana. — Ne confondere la Farina Messicana colla Revalenta Arabica du Barry. 4-5

## ROB BOYVAEU LAFECTEUR

autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio e in Russia

Il numero dei depurativi è considerevole, ma fra questi il Rob di Boyveau Laffecteur ha sempre occupato il primo rango, sia per la sua virtù notoria ed avvertata da quasi un secolo, sia per la sua composizione esclusivamente vegetale. Il Rob garantisce genuino dalla firma del dottor GIRAudeau de SAINT-GERVAIS, guarisce radicalmente le affezioni cutanee, gli incontinenti provenienti dall'anemia del sangue e degli umori. Questo Rob è soprattutto raccomandato contro le malattie segrete recenti ed inveterate. Come depurativo potente, distrugge gli accidenti cagionati dal mercurio ed aiuta la natura a sbarazzarsene, come pure dell'iodio, quando se ne ha preso troppo.

Il vero Rob del Boyveau-Laffecteur si vende al prezzo di 8 e di 16 franchi la bottiglia.

Deposito generale del Rob Boyveau-Laffecteur nella casa del dottor GIRAudeau SAINT-GERVAIS, 12, rue Richer Parigi. — Deposito in Padova da Luigi Cornelio, Giovanni Zanetti, Giovanni Battista Pericoli, Roberti e nelle principali farmacie.

Padova, 1872. Prem. Tip. Sacchetto.

2-427